



**1 maggio – 30 giugno 2025**  
**RILEGGENDO ANTIGONE**  
**LA LEZIONE DI ANTIGONE: un dialogo tra passato e presente**

*Considerando Polinice un traditore, Creonte ordina con un editto che il suo cadavere rimanga insepolto. Ma Antigone, mossa dall'affetto di sorella e appellandosi alle leggi divine che impongono pietà per i morti, disobbedisce al decreto del nuovo re. Dopo aver inutilmente tentato di coinvolgere nell'azione la timorosa sorella Ismene, esce di notte fuori le mura, si reca sul luogo ove è stato portato il cadavere di Polinice e gli dà una simbolica sepoltura cospargendolo di polvere. Sorpresa dalle guardie di Creonte, viene portata alla presenza del re, dinanzi al quale rivendica con fierezza la legittimità del suo gesto: ella ha sì violato l'editto del sovrano, ma ha inteso obbedire alle leggi degli dei: leggi "non scritte, inalterabili, fisse, che non da ieri, non da oggi esistono, ma eterne" e perciò di gran lunga superiori alle leggi dei mortali. Creonte, adirato ma incapace di replicare alle argomentazioni della fanciulla, ordina che sia rinchiusa in una grotta fuori città.*

*Invano suo figlio Emone, fidanzato di Antigone, cerca di intercedere per lei: il dispotico Creonte è sordo anche alle sue preghiere. Solo quando Tebe è colpita da una serie di eventi infausti e l'indovino Tiresia spiega che essi sono dovuti alla collera degli dei, il re concede infine che a Polinice siano resi gli onori funebri. Vorrebbe anche liberare Antigone, ma è troppo tardi: la fanciulla si è tolta la vita impiccandosi; lo stesso Emone, alla vista della fanciulla morta, si suicida; e anche Euridice, la moglie di Creonte, quando apprende che ha perso suo figlio, pone fine ai suoi giorni. A Creonte, solo e disperato, non resta che vivere nel dolore.*

(Voce "Antigone" di Massimo di Marco, Treccani.it)

Sull'onda del nuovo libro di Mena Mitrano, **Antigone e il legame di fratellanza**, presentato dall'autrice presso la galleria Visioni Altre nell'ottobre 2024, gli artisti sono invitati a realizzare un'opera d'arte che prenda le mosse dalla vicenda dell'eroina classica Antigone.

Il lutto familiare di Antigone, consumatosi nella polis di V secolo a.C., si intreccia con una serie di situazioni che tutt'oggi caratterizzano la nostra società: la difficoltà che le **donne** riscontrano nel far sentire la propria voce e il proprio dissenso, il problema della **giustizia** e la questione della costruzione di una più **equa società umana**, che

sia animata da un'ideale non di prevaricazione, ma di fratellanza.

Nel realizzare la propria opera, gli artisti dovranno quindi riflettere sulle istanze poste dal mito di Antigone, rapportandole alla nostra contemporaneità, nella consapevolezza che il mutare dei tempi e l'avanzare del progresso tecnologico non sempre corrispondano a un miglioramento effettivo delle condizioni di vita.

Un intimo rapporto intercorre quindi tra le considerazioni suggerite dalla vicenda dell'eroina classica, circa le **disuguaglianze sociali** (etniche, di classe, di genere, di orientamento sessuale...) e l'acquisita consapevolezza che "progresso" non sempre equivalga a "benessere". Per questo motivo, gli artisti sono chiamati a interpretare il mito di Antigone dovendo sottostare a una particolare condizione di natura tecnica: **il loro lavoro dovrà includere un disco 33 - 45 - 78 giri**, simbolo di un passato ricordato con nostalgica benevolenza e ormai ampiamente soppiantato – al (o a causa del) progresso tecnologico - dal digitale. Il modo in cui l'elemento del disco sarà introdotto nell'opera sarà a libera discrezione dell'artista.

### **RILEGGENDO ANTIGONE | LA LEZIONE DI ANTIGONE: un dialogo tra passato e presente:**

È un progetto artistico non convenzionale che si esprime "INTERPRETANDO" attraverso il disco vinile, 33 – 45 - 78 giri, secondo la poetica e la disciplina dell'artista che intende farne parte (pittura, fotografia, installazione, assemblaggio, video ecc.

Le opere su e con vinile inviate vengono ammesse al progetto dopo una selezione da parte della curatrice e le opere che non si distinguono verranno inviate al mittente a spese dello stesso.

Le opere su e con vinile potranno essere , a scelta dell'artista, accompagnate anche dalla copertina, fodera di custodia, libricini e fascicoli annessi.

Ogni pezzo "interpretato" deve essere firmato/sigliato dall'artista.

L'artista, inoltre si curerà di inviare anche il proprio materiale informativo su supporto digitale: biografia, formazione, poetica, credits ecc. , in lingua italiana e inglese.

Il progetto **RILEGGENDO ANTIGONE | LA LEZIONE DI ANTIGONE: un dialogo tra passato e presente** verrà ospitato nel sito della galleria <http://visionialtre.com> .

**E' possibile partecipare previa iscrizione all'ASSOCIAZIONE VISIONI ALTRE**



[adolfinadestefani@gmail.com](mailto:adolfinadestefani@gmail.com) - [infovisionialtre@gmail.com](mailto:infovisionialtre@gmail.com) - +39 3498682155  
**VISIONI ALTRE Cannaregio Campo del Ghetto Novo 2918 – 30121 VENEZIA**  
[www.visionialtre.com](http://www.visionialtre.com)

## SCHEDA DI ADESIONE

### DA COMPILARE E RISPEDIRE VIA EMAIL

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a.....il .....  
residente a..... Provincia.....  
CAP.....via/Piazza.....  
tel.fisso.....cell.....  
e-mail..... sito web.....

Si prega di confermare con il versamento di euro 35,00, al momento dell'adesione non oltre la data 30 aprile 2025

Allega inoltre la ricevuta del versamento da effettuata sul c/c intestato a VISIONI ALTRE/Adolfina De Stefani

Codice IBAN IT10 Z030 6909 6061 0000 0150759

BIC-SWIFT - BCITITMM

Banca Intesa Sanpaolo Spa

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



Contatti: [adolfinadestefani@gmail.com](mailto:adolfinadestefani@gmail.com) - [infovisionialtre@gmail.com](mailto:infovisionialtre@gmail.com) - +39 3498682166  
[www.visionialtre.com](http://www.visionialtre.com)

Visionialtre | Campo del Ghetto Novo 2918 – 30121 VENEZIA